



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI, APPALTI ED ECONOMATO DIVISIONE SERVIZI GENERALI ED ECONOMATO

ATTO N. DD 985

Torino, 18/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO M.E.P.A. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI N. 250 SCAFFALI METALLICI E N. 30 CARRELLI PORTA DOCUMENTI PER ALLESTIMENTO DEL POLO LOGISTICO ELETTORALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI/REFERENDARIE CHE SARANNO INDETTE NEL PERIODO: 2026 - 2029. INDIZIONE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO- IMPEGNO DI SPESA EURO 119.901,60 IVA 22% INCLUSA. CIG BA6801A71C

Premesso che l'articolo 8, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento;

Considerata l'esigenza di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni connesse alle consultazioni elettorali e/o referendarie, previste nel periodo 2026–2029, è necessario dare corso al servizio di noleggio di varie attrezzature (nello specifico n. 250 scaffali e n. 30 carrelli porta documenti), che saranno collocati nel Polo logistico elettorale, sito in via Ponchielli n. 64;

Tenuto presente che le prime consultazioni referendarie sono state indette per le giornate di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, con decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026, e che, in relazione a tale consultazione, la consegna delle attrezzature richieste dovrà avvenire entro il 02 marzo 2026, risulta indispensabile provvedere con tempestività all'affidamento del servizio in oggetto;

Si è pertanto proceduto ad acquisire vari preventivi, e quelli forniti sono però risultati antieconomici per la Città. Pertanto si è ritenuto di procedere in data 27 gennaio 2026 alla pubblicazione di una manifestazione di interesse, a seguito della quale hanno presentato istanza di partecipazione: FIAMAT SRL, P. IVA 00505090019, sita in LARGO FILIPPO TURATI 49 - 10134 - TORINO (TO); CASTELLANI.IT S.R.L., P. IVA 00140540501, sita in VIA DI MEZZO N.13/A 13/B E 13/C - 56012 - CALCINAIA (PI); CENTRALMAG SRL, P. IVA 09803370015, sita in CORSO MEDITERRANEO 140 - 10129 - TORINO (TO);

Considerato che, entro il termine previsto per la presentazione di preventivo (fissato per le ore 12.00

del 09/02/2026), è stato formulato dalla sola CENTRALMAG SRL un preventivo adeguato al servizio in oggetto;

Considerato che i servizi in discorso non sono reperibili nelle Convenzioni Consip attive ma, a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it, sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando “SERVIZI” - **Categoria Merceologica: “Servizi di Trasloco”- CPV 63110000-3 (Servizi di Movimentazione e Magazzino)**;

Ai sensi dell’art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per il presente affidamento è stato individuato il seguente **CCNL “COMMERCIO”** avente codice **CNEL H011**, in conformità con quanto disposto dall’art. 1 e seguenti dell’allegato I.01 al Codice;

Ai sensi dell’art. 2, comma 2, lett. a) dell’Allegato I.01 al Codice, il **codice ATECO** individuato è il seguente: **52.10.10**;

Si ritiene pertanto opportuno procedere tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), ai sensi del combinato disposto dell’art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell’art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ed è stato pertanto acquisito il relativo CIG BA6801A71C con il quale è stata conclusa la trattativa diretta MEPA n. 6050709 a favore dell’impresa CENTRALMAG SRL - con sede in C.so Mediterraneo n. 140 (Torino) - P.IVA 09803370015 in quanto nel rispetto del principio di risultato, economicità ed efficienza di cui all’art.1, comma 3 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., tenuto conto che, a seguito della detta manifestazione di interesse, è stata presentata dal suddetto operatore economico, l’unica offerta economica adeguata, che risulta essere conforme con le condizioni economiche/tecniche presenti sul mercato, e risponde al fabbisogno dell’ente per l’allestimento del Polo logistico elettorale come da documenti conservati agli atti del Servizio scrivente;

Attestato pertanto che l’operatore economico risulta in possesso di idonee e documentate esperienze pregresse evincibili da apposita documentazione conservata agli atti del Servizio ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Le modalità di affidamento e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nel documento “**Condizioni particolari di servizio**” e relativi “**Allegati**”, nonché “l’offerta economica Mepa” che si approvano con il presente provvedimento (allegati n. da 1 a 8);

L’avvio del procedimento di affidamento non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate;

A seguito della verifica del preventivo pervenuto dall’operatore economico, conservato agli atti del Servizio scrivente, che ammonta ad Euro 98.280,00 oltre ad Euro 21.621,60 per IVA al 22 %, per una spesa complessiva di Euro 119.901,60, con il presente provvedimento si procede dunque all’approvazione dell’affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell’art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dell’art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio in argomento;

Ai sensi dell’art. 60 del Codice dei Contratti e dell’allegato II.2-bis, si dà atto che al presente affidamento verranno applicati i seguenti indici di costo e di prezzo ai fini della determinazione delle clausole di revisione prezzi: ISTAT 5224 (tabella D1 allegato II.2 bis) “Movimentazione merci”, con le modalità di cui alle condizioni particolari di servizio;

Dato atto che alla manifestazione di interesse ha partecipato il contraente uscente CENTRALMAG SRL, ai sensi dell’art. 49, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, e che come sopra esposto l’unico preventivo adeguato, conforme con le condizioni economiche/tecniche presenti sul mercato, e risponde al fabbisogno dell’ente, è risultato essere quello del predetto operatore economico, tenuto altresì conto dell’esito soddisfacente del servizio dal medesimo in precedenza prestato come risulta dalla documentazione conservata agli atti del servizio scrivente;

Si dà atto che l’operatore economico ha accettato l’impegno all’osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all’allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti

della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città;

Si attesta che l'affidamento in essere non rientra nel campione individuato dalla Stazione Appaltante circa il controllo del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411;

Si attesta che i controlli in relazione alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. sono stati avviati ma al momento gli esiti di detti controlli sono pervenuti solo parzialmente.

Tenuto conto che le prime consultazioni referendarie sono state indette per le giornate di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, e che, in relazione a tale consultazione, la consegna delle attrezzature richieste dovrà avvenire entro il 02 marzo 2026, è necessario provvedere con tempestività all'affidamento del servizio in oggetto, in quanto indispensabile al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività connesse alle operazioni legate alle suddette consultazioni, si procede, con il presente atto, all'esecuzione in via d'urgenza del predetto servizio, ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d), perché trattasi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e pertanto si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferite agli impegni per gli anni 2026-2029 avverranno rispettivamente entro il 31.12.2026 - 31.12.2027 - 31.12.2028 - 31.12.2029;

Occorre ora provvedere all'impegno della suddetta spesa di € 119.901,60, IVA al 22% inclusa, per assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali e/o referendarie, previste nel periodo 2026-2029.

Si considera inoltre rispettato il dettato di cui all'art. 183, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 TUEL, in quanto trattasi di spesa connessa a contratti pluriennali per le funzioni fondamentali art. 14, comma 27, D.Lgs. 78/2010 e vista la sussistenza dei requisiti dell'indispensabilità, utilità, convenienza ed economicità per gli impegni pluriennali di durata superiore a quella del bilancio pluriennale, ai sensi del Principio Contabile 5.1, ai fini ricognitivi, verrà data comunicazione al Consiglio Comunale.

Per il presente contratto, considerata la natura e la tipologia, non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. come da Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs.

118/2011 e s.m.i.;

- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

- di attestare che il servizio oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
- di attestare che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: **“SERVIZI - Categoria Merceologica Servizi di Trasloco” - CPV 63110000-3 Servizi di Movimentazione e Magazzino;**
- di dare atto che alla manifestazione di interesse ha partecipato il contraente uscente CENTRALMAG SRL, ai sensi dell'art. 49, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, e che come sopra esposto l'unico preventivo adeguato, conforme con le condizioni economiche/tecniche presenti sul mercato, e risponde al fabbisogno dell'ente, è risultato essere quello del predetto operatore economico, tenuto altresì conto dell'esito soddisfacente del servizio in precedenza prestato come risulta dalla documentazione conservata agli atti del servizio scrivente;
- di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, per il modesto valore dell'affidamento;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di dare, inoltre, atto dell'indispensabilità del servizio in oggetto come risulta dalla narrativa che qui si richiama;
- di dare atto che, secondo il principio della competenza potenziata, l'esigibilità delle obbligazioni avverrà entro il 31 dicembre di ogni anno per tutta la durata dell'affidamento;
- di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, il servizio in oggetto mediante mercato elettronico MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., attraverso lo strumento della Trattativa Diretta, alla CENTRALMAG SRL - con sede in C.so Mediterraneo n. 140 (Torino) - P.IVA 09803370015 per un importo complessivo di Euro 98.280,00 oltre ad Euro 21.621,60 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 119.901,60, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
- di dare atto che per il presente affidamento trova all'occorrenza applicazione quanto previsto dall'art. 120, commi 8 e 9 del D. Lgs. 36/2023;
- di attestare che, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai fini della procedura di revisione dei prezzi, verranno applicati gli indici inseriti in narrativa;
- di dare atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di pantouflage o revolving doors in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'esecuzione in via d'urgenza del predetto servizio, ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 lett. d) del citato decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza

europea;

- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite agli impegni per gli anni 2026 - 2029 avverranno rispettivamente entro il 31.12.2026 - 31.12.2027 - 31.12.2028 - 31.12.2029;
- di approvare ed impegnare la spesa di € 119.901,60, IVA al 22% inclusa, come da quadro economico di seguito riportato:

| IMPEGNI | | | | |
|--------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 |
| Importo servizio | 18.900,00 | 41.580,00 | 18.900,00 | 18.900,00 |
| IVA al 22% | 4.158,00 | 9.147,60 | 4.158,00 | 4.158,00 |
| TOTALE servizio CON IVA | 23.058,00 | 50.727,60 | 23.058,00 | 23.058,00 |

- di dare atto che è rispettato il dettato di cui all'art. 183, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 TUEL, in quanto trattasi di spesa connessa a contratti pluriennali per le funzioni fondamentali art. 14, comma 27, d.lgs. 78/2010;
- di dare altresì atto che, vista la sussistenza dei requisiti dell'indispensabilità, utilità, convenienza ed economicità per gli impegni pluriennali di durata superiore a quella del bilancio pluriennale, ai sensi del Principio Contabile 5.1, ai fini ricognitivi, verrà data comunicazione al Consiglio Comunale;
- di autorizzare la stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto e la successiva emissione dell'ordine di acquisto a favore dell'impresa CENTRALMAG SRL, P.IVA 09803370015;
- per il presente contratto, considerata la natura e la tipologia, non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. come da Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la funzionaria in EQ Dott.ssa Barbara Cornaglia e di dichiarare, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse nei suoi confronti;
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore dell'impresa affidataria verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di **Euro 119.901,60 IVA 22%** inclusa con la seguente imputazione:

| Importo | Anno Bilancio | Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo Articolo | Responsabile Servizio | Scadenza Obbligazione |
|---------------------------------|---------------|----------|-----------|---|-----------------|-------------------|-----------------------|-----------------------|
| 23.058,00 | 2026 | 01 | 11 | 01 | 03 | 009800002001 | 005 | 31/12/2026 |
| 50.727,60 | 2027 | 01 | 11 | 01 | 03 | 009800002001 | 005 | 31/12/2027 |
| 23.058,00 | 2028 | 01 | 11 | 01 | 03 | 009800002001 | 005 | 31/12/2028 |
| 23.058,00 | 2029 | 01 | 11 | 01 | 03 | 009800002001 | 005 | 31/12/2029 |
| Descrizione capitolo e articolo | | | | <i>ALTRI SERVIZI GENERALI - NOLEGGIO ATTREZZATURE - settore 005</i> | | | | |
| Conto Finanziario n° | | | | Descrizione Conto Finanziario | | | | |

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Lorella Bosio



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI GENERALI ED ECONOMATO SERVIZIO ECONOMATO E FORNITURA BENI E SERVIZI

AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA

CPV: 63110000-3

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

DIVISIONE SERVIZI GENERALI ED ECONOMATO SERVIZIO ECONOMATO E FORNITURA BENI E SERVIZI

| | |
|--|----------|
| DIVISIONE SERVIZI GENERALI ED ECONOMATO | 1 |
| SERVIZIO ECONOMATO E FORNITURA BENI E SERVIZI | 1 |
| SEZIONE I MODALITA' DI GARA | 3 |
| Art 1 - Oggetto del servizio | 3 |
| Art 2 - Durata e valore del contratto | 3 |
| Art 3 -Requisiti di partecipazione e modalità di affidamento | 4 |
| - 3.1 Requisiti di partecipazione: | 4 |
| - 3.2 Modalità di partecipazione: | 5 |
| - 3.3 Procedura di soccorso istruttorio: | 6 |
| Art 4 - Costi per la sicurezza | 6 |
| Art 5 - Affidamento | 6 |
| Art 6 - Garanzie | 7 |
| Art 7 - Comunicazioni | 8 |
| Art 8 - Accesso agli atti | 8 |
| Art 9 - Subappalto | 8 |
| SEZIONE II – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO | 8 |
| Art 10 - Obblighi dell'affidatario, modalità e tempi di esecuzione | 8 |
| - 10.1 Adempimenti | 8 |
| - 10.2 Tracciabilità flussi finanziari | 8 |

| | |
|--|----|
| - 10.3 Comunicazione nominativo Referente | 9 |
| - 10.4 Modalità e tempi di esecuzione | 9 |
| - 10.5 Assicurazione per danni a terzi | 9 |
| Art. 11 - Revisione prezzi | 9 |
| Art. 12 - Rinegoziazione | 10 |
| Art. 13 - Personale | 11 |
| Art. 14 - Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva | 11 |
| Art. 15 - Controlli sull'esecuzione | 11 |
| Art. 16 - Penalità | 12 |
| Art. 17 - Risoluzione del contratto | 13 |
| Art. 18 - Recesso | 13 |
| Art. 19 - Ordinazione e pagamento | 13 |
| Art. 20 - Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro | 14 |
| - a) Osservanza Leggi e Decreti | 14 |
| - b) Sicurezza sul lavoro | 14 |
| Art. 21 - Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito | 14 |
| Art. 22 - Spese di affidamento, contratto ed oneri diversi | 14 |
| Art. 23 - Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto | 15 |
| Art. 24 - Domicilio e foro competente | 15 |
| Art. 25 - Trattamento dei dati personali | 15 |

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE

ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATO 3 - DUVRI

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 5 - DETTAGLIO ECONOMICO

ALLEGATO 6 - DETTAGLIO COSTI DELLA MANODOPERA

ALLEGATO 7 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO 8 - INFORMATIVA PRIVACY

OGGETTO: SERVIZIO DI NOLEGGIO DI N. 250 SCAFFALI METALLICI E N. 30 CARRELLI PORTA DOCUMENTI PER ALLESTIMENTO DEL POLO LOGISTICO ELETTORALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI/REFERENDARIE CHE SARANNO INDETTE NEL PERIODO: 2026 - 2029.

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e con le modalità previste dalle presenti Condizioni particolari, utilizzando la piattaforma MEPA.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di servizi che verrà concluso in caso di accettazione del preventivo del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al **Bando SERVIZI - Categoria Merceologica: "Servizi di Trasloco" - CPV: 63110000-3 Servizi di Movimentazione e Magazzino** del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITA' DI GARA

Art 1 - Oggetto del servizio

La procedura ha per oggetto l'affidamento per il servizio **di noleggio di varie attrezzature (n. 250 scaffali e n. 30 carrelli) utili per l'allestimento del Polo Logistico elettorale di via Ponchielli n. 64**, così come specificato nel Capitolato tecnico (All. 2).

L'affidamento diretto oggetto del presente documento è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dal montaggio/smontaggio e posizionamento di n. 250 scaffali e n. 30 carrelli, le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

Il servizio oggetto del presente affidamento è descritto nel capitolato tecnico, cui si fa rinvio (All. n. 2).

Art 2 - Durata e valore del contratto

Il servizio **di noleggio di varie attrezzature (n. 250 scaffali e n. 30 carrelli) utili per l'allestimento del Polo Logistico elettorale di via Ponchielli n. 64**, oggetto dell'affidamento, avrà durata complessiva di 36 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., entro 30 giorni dall'affidamento, fatta salva la facoltà di cui all'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del medesimo Decreto.

La consegna degli scaffali e dei carrelli dovrà avvenire indicativamente 25 giorni prima della data della consultazione elettorale/referendaria e, comunque, entro il termine indicato dal Referente del Servizio, mentre il ritiro avverrà, indicativamente, 10 giorni dopo la data della consultazione elettorale/referendaria e, comunque, entro il termine indicato dal Referente del Servizio. Nel caso di elezioni amministrative con ballottaggio, il servizio di noleggio, per le necessità connesse a tale turno suppletivo, avrà una durata di ulteriori 15 giorni rispetto alle tornate elettorali che non prevedono tale turno.

L'importo massimo presunto per l'affidamento del servizio ammonta ad **Euro 98.280,00**, oltre ad **Euro 21.621,60** per IVA al 22 %, per un totale complessivo di Euro **119.901,60**.

Ai sensi degli artt. 11 e 41, comma 13 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il citato importo tiene conto del costo della manodopera previsto dal C.C.N.L. "COMMERCIO" vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal presente documento è identificato dal codice alfanumerico unico attribuito dal CNEL H011¹; tale costo della manodopera è stimato in complessivi Euro 42.000,00 (IVA esclusa), qualora l'operatore economico applichi un contratto collettivo diverso da quello sopracitato, verrà richiesta la dichiarazione di equivalenza delle tutele ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Codice.

La particolare tipologia dell'affidamento in discorso non consente l'applicazione delle clausole sociali di cui all'art.57, comma 1 lett.a) del D.Lgs.36/2026 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) dell'Allegato I.01 al Codice, il codice ATECO individuato è il seguente: 52.10.10.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente documento, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8 - 9.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto dell'importo** del contratto, ovvero di **Euro 19.656,00** (IVA esclusa), può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'operatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

Art 3 -Requisiti di partecipazione e modalità di affidamento

- 3.1 Requisiti di partecipazione:

L'operatore economico dovrà possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., a pena di esclusione, e potrà partecipare in forma singola o raggruppata ai sensi dell'art. 65 e dell'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al Codice, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tale soggetto deve essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c) del medesimo Codice.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e, ove previsto, di ordine speciale, accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Tali adempimenti a carico dell'operatore economico costituiscono requisiti necessari dell'offerta ai sensi dell'art. 107, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

¹ <https://www.cnel.it/Archivio-Contratti>

Tenuto conto di quanto dichiarato al punto c) del modello autodichiarazione allegato alla presente, costituisce inoltre requisito necessario per l'affidamento, unitamente all'obbligo di aver assolto alle previsioni di cui alla legge n. 68 del 1999, l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di stipula del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del servizio in argomento o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

- 3.2 Modalità di partecipazione:

Il partecipante dovrà presentare documentazione nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste e inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Autodichiarazione con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (Allegato 1);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato al presente documento (Allegato 4);
 - Per le imprese che occupano un numero di dipendenti superiore a 50, **copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale** redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.Lgs. n. 198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **D.G.U.E.** compilato secondo i passaggi di seguito specificati: scaricare il file Request.xml dalla documentazione di gara; accedere alla DGUE sezione Servizio del portale <https://www.acquistinretepa.it/esp-dgue/#!/start> e seguire le istruzioni presenti cliccando qui. Da ultimo firmare digitalmente il file generato Response.xml e fare l'upload. Il file XML generato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa concorrente o dai procuratori dei legali rappresentanti e inserito nella busta amministrativa. Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato con le modalità sotto descritte nei seguenti casi:
 - raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio o dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
 - avvalimento dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale, da ciascuna ausiliaria, compilato nelle parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

BUSTA ECONOMICA:

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), indicando il prezzo complessivo offerto pari o inferiore alla base di gara;
- **Dettaglio economico**, secondo il modello allegato (Allegato 5), indicando il prezzo pari o inferiore alla base di gara;
- **Dettaglio costo della manodopera**, come da modello allegato (Allegato 6);
- In caso di applicazione di contratto collettivo diverso da quello indicato al precedente articolo "DURATA E VALORE DEL CONTRATTO", fatta salva la presunzione di cui all'art. 3 dell'allegato I.01 al Codice, produrre **Dichiarazione di equivalenza delle tutele** e relativa documentazione probatoria, contenente tutto quanto previsto dall'art. 4 dell'allegato I.01 al Codice.

In caso di difformità tra l'offerta economica di sistema ed il dettaglio economico, prevale quella di Sistema.

La documentazione dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del

D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. anche l'indicazione dei propri costi della manodopera (dettagliati secondo il facsimile allegato 6) e dei costi di sicurezza aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall'operatore economico nel corso dell'esecuzione dell'affidamento.

Tali importi non sono soggetti a ribasso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 14 del medesimo Decreto.

Ai fini dell'affidamento si procederà alla verifica del preventivo che risulti anormalmente basso ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

- 3.3 Procedura di soccorso istruttorio:

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., eccetto quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di mancato decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Il soccorso istruttorio avverrà con le modalità indicate all'articolo 101 del D.Lgs. 36/2023, in caso di inutile decorso del termine assegnato al concorrente, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art 4 - Costi per la sicurezza

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti i costi per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

I costi per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio di oggetto del presente affidamento e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati **pari a zero**.

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 3 alla presente richiesta di preventivo (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa affidataria e datore di lavoro della sede della Stazione Appaltante oggetto del servizio.

Art 5 - Affidamento

L'acquisto del servizio **di noleggio di varie attrezzature (n. 250 scaffali e n. 30 carrelli) utili per l'allestimento del Polo Logistico elettorale di via Ponchielli n. 64** avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

La stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dall'esame della documentazione presentata, di non perfezionare l'affidamento, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le proposte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Verranno effettuati i controlli in relazione alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

L'affidatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'affidamento, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'affidamento comunque avverrà sotto la condizione che l'impresa affidataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si procederà, entro 30 giorni dall'affidamento, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., decorsi trenta giorni dall'avvio dei controlli al termine dell'esame della documentazione pervenuta su piattaforma Mepa, si procederà comunque all'affidamento diretto, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione.

Qualora, a seguito del controllo, sia accertato che l'operatore individuato è privo dei requisiti, la Stazione Appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'affidatario, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Art 6 - Garanzie

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non è richiesta la garanzia provvisoria.

L'operatore economico, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) pari al 5% dell'importo di affidamento (al netto dell'IVA) ai sensi dell'art. 53, comma 4 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con le modalità previste dall'art. 106, commi 3-4-5-6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 bis del Codice, alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 e gli aumenti previsti dall'art. 117, comma 2 del Codice.

La garanzia di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile;

- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 117, comma 5 del Codice le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

Art 7 - Comunicazioni

Le comunicazioni relative all'affidamento e alla stipula del contratto saranno fornite nei termini previsti dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art 8 - Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Art 9 - Subappalto

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto.

Per le prestazioni oggetto del presente appalto non è prevista la possibilità di subappaltare sia per la particolare tipologia dell'affidamento de quo sia poiché trattasi di un servizio la cui esecuzione richiede personale specializzato ed adeguatamente formato.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

Art 10 - Obblighi dell'affidatario, modalità e tempi di esecuzione

- 10.1 Adempimenti

L'affidatario è tenuto a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

- 10.2 Tracciabilità flussi finanziari

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla procedura.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

- **10.3 Comunicazione nominativo Referente**

L'affidatario designa all'interno della Dichiarazione di ottemperanza una persona con funzioni di **referente**, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Impresa affidataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'affidatario stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Impresa affidataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

- **10.4 Modalità e tempi di esecuzione**

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

- **10.5 Assicurazione per danni a terzi**

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta nel corso dell'esecuzione dello stesso, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte dell'Impresa, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

Qualora l'affidatario o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo dalle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

Art. 11 - Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifici, in caso di particolari condizioni di natura oggettiva, una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio, superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono

aggiornati, nella misura dell'80% della parte eccedente il 5%, che sarà applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione (art. 3, comma 3, allegato II.2-bis).

La revisione prezzi avverrà utilizzando, ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il seguente indice di riferimento: ISTAT 5224 (tabella D1 allegato II.2 bis) "Movimentazione merci". Ai fini del calcolo della variazione dell'indice si utilizzerà la seguente formula:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

dove t = 0 corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e t = 1, 2, 3, t corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e l'indice utilizzato.

La stazione appaltante monitora l'andamento degli indici sopra indicati con frequenza non superiore a quella di aggiornamento degli indici revisionali applicati all'appalto, pubblicata sul portale istituzionale dell'ISTAT, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi. In caso positivo comunica all'appaltatore i prezzi revisionati da applicare alle prestazioni da eseguire.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice sopra individuato, al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di "aggiudicazione" con l'utilizzo delle formule indicate nella Tabella D dell'allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

In caso di sospensione o proroga dei termini di affidamento nelle ipotesi di cui all'art. 1, commi 3, 4 e 5 dell'allegato 1.3. del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'affidamento, come individuato dall'art.1, commi 1 e 2 del predetto allegato.

La determinazione ed il pagamento dei corrispettivi dovuti in conseguenza dell'applicazione della revisione prezzi avverrà con cadenza annuale a decorrere dal mese del provvedimento di affidamento sulla base del monitoraggio effettuato secondo la cadenza stabilita dal combinato disposto degli artt. 12, comma 1 e 3, comma 1 dell'allegato II.2-bis al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023, quando l'applicazione dell'art. 60 del codice non garantisce il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale e non è possibile garantire il medesimo principio mediante rinegoziazione secondo buona fede, è sempre fatta salva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera b), la possibilità per la stazione appaltante o l'appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto. In tutti i casi di risoluzione del contratto ai sensi del presente comma, si applica l'art. 122, comma 5, del codice.

Art. 12 - Rinegoziazione

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

Art. 13 - Personale

L'Operatore Economico sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

L'impresa affidataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'affidamento o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Qualora l'affidatario per l'esecuzione del presente affidamento intenda assumere unità aggiuntive di personale, compatibilmente con le scelte tecnico-organizzative e ove reperibili, si impegna ad assumere prioritariamente le unità di personale necessarie alla gestione del servizio, nell'ambito delle categorie delle donne, degli under-35 e delle persone con disabilità o svantaggiate e dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, nella figura del RUP, una relazione volta a specificare come tali misure verranno attuate.

Art. 14 - Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 15 - Controlli sull'esecuzione

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce al presente documento, si avvale anche del supporto del Referente del Servizio destinatario del servizio in oggetto.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalle presenti Condizioni particolari, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Ultimata ogni singola tornata elettorale/referendaria dovrà essere compilata la relativa "Attestazione di avvenuta prestazione". Le attestazioni, debitamente compilate in ogni loro parte, timbrate e sottoscritte (con firma leggibile), sia dal tecnico dell'affidatario, sia dal Responsabile del Servizio, dovranno essere inviate al Servizio Economato e Fornitura Beni e Servizi, in allegato alla relativa fattura.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 19.

Considerato che il noleggio in oggetto è destinato a garantire le attività connesse lo svolgimento delle operazioni elettorali/referendarie, in caso di prestazioni "eseguite non adeguatamente", il

Referente del Servizio deve prontamente contattare l'Ufficio Pulizie e Attrezzature, affinché lo stesso possa diffidare l'operatore economico ad intervenire a regola d'arte.

Qualora l'operatore economico non intervenga, entro i tempi concordati con il Referente, ovvero l'intervento non venga svolto con esito positivo nei tempi previsti, il RUP procede all'applicazione di penali come previsto dal successivo articolo 16.

Il RUP, al termine del triennio, emette, idoneo certificato di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato al presente documento (All n. 7).

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 16 - Penalità

L'affidatario è tenuto ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 1 dell'art 126 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme al servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto, a seguito degli inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione ovvero nel caso di **ritardato** adempimento in occasione delle singole tornate elettorali/referendarie o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione (All. 7) da parte del RUP.

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 e s.m.i. (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

Art. 17 - Risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il **RUP**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 18 - Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purchè tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato dall'art. 11 dell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso per iscritto non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi fino ad allora eseguiti.

Art. 19 - Ordinazione e pagamento

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'affidatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: **XKFOF5**
- numero CIG: (reperibile sulla determinazione di affidamento o sul documento di stipula)
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4, dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione scissione dei pagamenti. L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore dell'impresa affidataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per il presente contratto, considerata la natura e la tipologia, non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. come da Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

Art. 20 - Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro

- a) Osservanza Leggi e Decreti

L'impresa affidataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

L'affidatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio di consegna, il posizionamento, il montaggio, lo smontaggio e il ritiro, delle attrezzature in oggetto, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

- b) Sicurezza sul lavoro

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio in oggetto, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3, dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato 3 alla presente istanza. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato Allegato 3 conseguenti ad eventi non noti al momento dell'affidamento (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa affidataria.

Art. 21 - Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito

L'affidatario è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente documento.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici.

Art. 22 - Spese di affidamento, contratto ed oneri diversi

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'affidamento saranno a carico della impresa affidataria, comprese quelle contrattuali (in particolare il versamento dell'imposta di bollo sui contratti ai sensi dell'all. I.4 del Codice dei Contratti). Come specificato al precedente art. 19 "ORDINAZIONE E PAGAMENTO" l'Amministrazione, procederà ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

Art. 23 - Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto

In caso di liquidazione giudiziale o amministrazione controllata dell'impresa affidataria, l'affidamento si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà alla revoca secondo i termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 24 - Domicilio e foro competente

A tutti gli effetti della presente procedura, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs n. 28/2010 e s.m.i.

Art. 25 - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente documento di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (All.8).

L'affidatario sarà nominato responsabile del trattamento dei dati personali afferenti alla procedura di cui la Città è titolare, e verrà sottoscritto il relativo contratto.

In sede di presentazione della documentazione richiesta, l'operatore economico trasmette alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

LA DIRIGENTE della DIVISIONE
SERVIZI GENERALI ED ECONOMATO
Dott.ssa Lorella BOSIO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005
s.m.i. e norme collegate)

Responsabile Unico del Progetto: Dott.ssa Barbara CORNAGLIA

Punto Ordinante MEPA: Dott.ssa Lorella BOSIO

OGGETTO: SERVIZIO DI NOLEGGIO DI N. 250 SCAFFALI METALLICI E N. 30 CARRELLI PORTA DOCUMENTI PER ALLESTIMENTO DEL POLO LOGISTICO ELETTORALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI/REFERENDARIE CHE SARANNO INDETTE NEL PERIODO: 2026 - 2029

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di.....

dell'impresa.....

codice fiscale.....- p.IVA

con sede in.....

Numero cell. pec.....

mail

Matricola INPSSede zonale di competenza.....

Codice ditta INAIL PAT INAIL.....

(In caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa)

Sede zonale di competenza Agenzia delle Entrate

Indicazione della sede principale, indirizzo e n. telefonico, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:

.....
.....

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) **di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dagli art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.** (allegare eventuali sentenze);

- b) di **applicare** il seguente CCNL: “ _____ ” (con codice CNEL: _____);
- c) di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di perfezionamento dell'affidamento, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile (under 36) sia all'occupazione femminile;
- d) scegliere una delle due opzioni di seguito:
- di **aver assolto agli obblighi** di cui alla legge n. 68/1999;
- di **non essere soggetta agli obblighi** di cui alla legge n. 68/1999 per le seguenti motivazioni (completare);
- e) di **impegnarsi** ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- f) di **essere in regola** con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS/INAIL);
- g) di **aver preso visione** dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto;
- h) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare le relative polizze entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) della **polizza di assicurazione RC** verso terzi per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dell'appalto, con massimali non inferiori a quanto indicato nelle condizioni particolari di fornitura/servizio;
- i) di **conoscere, accettare ed impegnarsi** a rispettare il Patto di Integrità delle Imprese (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/patto-integrita>), ed a rispettare, altresì, il Codice di Comportamento della Città (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/codice-comportamento>);
- j) di autorizzare la Stazione Appaltante al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/2003, ai fini della verifica da parte del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

Firmato digitalmente

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI N. 250 SCAFFALI METALLICI E N. 30 CARRELLI PORTA DOCUMENTI PER ALLESTIMENTO DEL POLO LOGISTICO ELETTORALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI/REFERENDARIE CHE SARANNO INDETTE NEL PERIODO: 2026 - 2029.

CAPITOLATO TECNICO

Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di gara, in quanto fornisce le indicazioni necessarie per lo svolgimento del servizio in oggetto.

L'allestimento dovrà avvenire presso la sede del Polo Logistico Elettorale, sito in via Ponchielli n. 66, Torino.

Durata indicativa del servizio:

Il servizio in oggetto, per lo svolgimento delle operazioni elettorali/referendarie presso il Polo Logistico, avrà durata complessiva di 36 mesi, con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto o da quella di esecutività della determinazione dirigenziale di esecuzione in via d'urgenza.

Il servizio di noleggio dei suddetti scaffali e carrelli deve essere comprensivo di:

- trasporto sino al e dal Polo Logistico;
 - consegna, posizionamento e ritiro (previo accordo telefonico con il Referente dell'Ufficio Economato, Servizi Logistici, Sicurezza, Bilancio, Personale della Divisione Servizi Civici);
 - montaggio e smontaggio, compresi tutti i mezzi necessari per il sollevamento, per lo scarico/carico, effettuato da personale specializzato ed adeguatamente formato ed informato dal proprio datore di lavoro. La movimentazione dei carichi dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro, prevedendo l'impiego, per quanto possibile, di attrezzature idonee a limitare la movimentazione manuale dei carichi;
 - pulizia iniziale e finale: l'operatore economico dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla pulizia e all'asportazione del materiale derivante dagli interventi, lasciando i locali sgombri e puliti;
 - mano d'opera necessaria per l'esecuzione del contratto;
 - tutti gli oneri diretti e indiretti occorrenti per il regolare utilizzo delle attrezzature fornite a noleggio.
-
- **Inizio servizio:** indicativamente, 25 giorni prima della data della consultazione elettorale/referendaria e, comunque, entro il termine indicato dal Referente del Servizio, dovrà essere garantita la consegna, il montaggio e il relativo posizionamento;
 - **Fine servizio:** indicativamente, 10 giorni dopo la data della consultazione elettorale/referendaria e, comunque, entro il termine indicato dal Referente del Servizio (smontaggio, ritiro e trasporto di ritorno).

Il noleggio delle attrezzature sopra indicate, avrà una durata massima di 35 giorni; nel caso di elezioni amministrative con ballottaggio, il servizio di noleggio, per le necessità di allestimento connesse al turno suppletivo di ballottaggio, avrà una durata di ulteriori 15 giorni rispetto alle tornate elettorali che non prevedono tale turno.

L'esecuzione del servizio implica l'utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale atti a garantire l'osservanza della normativa vigente in materia di sicurezza nonché il rispetto di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti, applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata a regola d'arte e con la massima diligenza.

Ultimata ogni singola tornata elettorale/referendaria dovrà essere compilata la relativa "Attestazione di avvenuta prestazione". Le attestazioni, debitamente compilate in ogni loro parte, timbrate e sottoscritte (con firma leggibile), sia dal tecnico dell'affidatario, sia dal Responsabile del Servizio, dovranno essere inviate al Servizio Economato e Fornitura Beni e Servizi, in allegato alla relativa fattura.

Caratteristiche tecniche:

N . 250 SCAFFALI METALLICI CON FONDO PANNELLATO

Caratteristiche tecniche indicative del materiale:

- scaffali devono essere autoportanti in acciaio a 5 ripiani;
- ogni scaffale dovrà essere pannellato nella parte posteriore (no rete / no griglia). I montanti dovranno avere forma a "T" condivisibili per un montaggio modulare a incastro;
- ripiani con rinforzo con profondità di cm. 60 ca.;
- larghezza del ripiano cm. 120 ca.
- altezza scaffale ca. mt. 2,45.
- gli scaffali devono essere conformi alla normativa CE

N. 30 CARRELLI PORTA DOCUMENTI

Caratteristiche tecniche indicative del materiale:

- i carrelli devono essere dotati di sistema di sicurezza per il blocco delle ruote;
- carrello in materiale plastico/ metallico, autoestinguente, a due ripiani (a vasca con bordo di contenimento *oppure* piano liscio senza vasca di contenimento) ;
- dimensioni indicative del carrello mm. 1010x435x850h;
- con maniglione e bordi arrotondati per evitare danni a muri e mobili;
- con quattro ruote antitraccia, silenziose, dimensione diametro non inferiore a mm 125, (2 fisse e n. 2 girevoli con freno);
- dimensioni indicative ripiano mm. 790x435x110h;
- Portata non inferiore a kg 200;
- Marchio CE.

Il servizio deve essere effettuato da personale specializzato ed adeguatamente formato ed informato dal proprio datore di lavoro; l'esecuzione del servizio implica l'utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale atti a garantire l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza.



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI GENERALI ED ECONOMATO

OGGETTO: SERVIZIO DI NOLEGGIO DI N. 250 SCAFFALI METALLICI E N. 30 CARRELLI PORTA DOCUMENTI PER ALLESTIMENTO DEL POLO LOGISTICO ELETTORALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI/REFERENDARIE CHE SARANNO INDETTE NEL PERIODO: 2026 - 2029

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.)

prot. n. ____ del _____

TIT. ____ - CL. ____ - FASC. ____

Torino, li 09/02/2026

IL DATORE DI LAVORO

*IL DATORE DI LAVORO
DELL'IMPRESA APPALTATRICE*

| | |
|---|----------|
| 1 – DATI DELL’APPALTO | 1 |
| 2 – COMMITTENTE COMUNALE DELL’APPALTO | 2 |
| 3 – DATORE DI LAVORO COMUNALE | 2 |
| 4 – IMPRESA AGGIUDICATARIA DELL’APPALTO | 3 |
| 5 – FINALITA’ | 3 |
| 6 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ IN APPALTO | 4 |
| 7 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE | 4 |
| 8 – VERIFICHE PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO | 5 |
| 9 – COSTI DELLA SICUREZZA PER L’ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE | 5 |
| 10 – PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO DELLA DIVISIONE | 5 |
| 11 – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE | 7 |
| 1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA | 7 |
| 2) PRESENZA DI OSTACOLI | 8 |
| 3) RISCHIO INCENDIO | 8 |
| 4) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI | 8 |
| 5) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI | 9 |
| 6) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL’AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI TORINO | 9 |
| 7) IMPIANTI ANTINCENDIO | 10 |
| 8) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO | 10 |
| 9) EMERGENZA ALLAGAMENTO | 10 |
| 10) SVILUPPO FUMI | 10 |
| 11) EMERGENZA | 10 |

1 – DATI DELL'APPALTO

Approvato con determinazione dirigenziale:

Procedura di gara:

Impegno della spesa effettuato con determinazione:

Importo a base di gara:

Impresa aggiudicataria:

P.IVA:

Legale rappresentante:

Sede legale:

Durata dell'appalto:

2 – COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

NOMINATIVO DIVISIONE:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

3 – DATORE DI LAVORO COMUNALE

NOMINATIVO DIVISIONE:

DATORE DI LAVORO:

INDIRIZZO:

RESPONSABILE DEL S.P.P.:

MEDICO COMPETENTE:

4 – IMPRESA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

RAGIONE SOCIALE:

- TRATTASI DI IMPRESA

LEGALE RAPPRESENTANTE:

SEDE LEGALE:

SEDE OPERATIVA:

CODICE FISCALE E P. IVA :

TEL.: _____ CELL.: _____

FAX: _____ E-MAIL: _____

R.S.P.P.: _____

MEDICO COMPETENTE: _____

DIRETTORE TECNICO: _____

5 – FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Esso verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Impresa aggiudicatrice dell'appalto, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione municipale e sottoscritto dal Datore di Lavoro comunale (o suo dirigente delegato), dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro dell'Impresa .

Il "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" costituisce parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato all'Impresa appaltatrice e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori comunali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti dell'Impresa appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) su "*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro*".

6 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO

Servizio di noleggio di n. 250 scaffali metallici e n. 30 carrelli porta documenti per allestimento del polo logistico elettorale per lo svolgimento delle consultazioni elettorali/referendarie.

7 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede comunale, sono state fornite, **già nella fase di gara d'appalto** le seguenti informazioni:

- **i rischi specifici** presenti presso ciascuna sede comunale oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con l'Impresa prima dell'inizio delle attività in appalto;
- **i rischi da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;

- **gli eventuali oneri della sicurezza per la eliminazione delle interferenze**, non soggetti a ribasso di gara, determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico della Città, in quanto proprietaria degli immobili; restano, pertanto, a carico dell'aggiudicatario, i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

8 – VERIFICHE PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinato alla verifica dell'idoneità tecnico - professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del **D.U.R.C.** dell'Impresa e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità;
- copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio**;
- **dichiarazione dell'Impresa** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

9 – COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 0,00 (zero/00) e non sono soggetti al ribasso di gara.

Qualora il suddetto importo sia pari a zero, si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, comprese quelle di cui all'allegato "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**".

10 – PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO DELLA DIVISIONE

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n° 81/2008.
- All'interno della sede non si svolgono attività che comportino l'uso deliberato di agenti biologici. Le attività svolte non espongono in modo sistematico ed abituale il personale ai rischi connessi con la manipolazione degli agenti biologici compresi nell'elenco dell'allegato XLVI del D. Lgs. 81/08.

In generale l'esposizione ad agenti biologici è comune a quella di qualsiasi luogo ad utilizzo collettivo.

La possibile accidentale esposizione agli agenti biologici deriva:

1. dallo stato di pulizia ed igiene dei locali e dalla condivisione degli stessi da parte del personale e del pubblico;
2. dall'eventuale virus con scenario 2 (media probabilità di diffusione del contagio adottando le misure cautelative anti contagio)

Il rischio risulta essere ACCETTABILE e comunque è strettamente dipendente dal livello di igiene e di pulizia mantenuto all'interno e all'esterno dei suddetti locali e dal livello di assembramento.

Al momento sono in vigore norme che, da un lato, sanciscono la fine dello stato di emergenza da COVID-19 e, dall'altro, invitano ad atteggiamenti prudenziali, stante anche l'andamento dell'attuale numero dei contagi.

Per quanto sopra, tenuto conto dei Report sul monitoraggio del Ministero della salute, si raccomanda di continuare a rispettare il distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aerazione dei locali, igiene delle mani, riducendo le occasioni di contatto e ponendo particolare attenzione alle situazioni di assembramento.

- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedere per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Divisione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche;
- la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

11 – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Divisione Committente, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito ***Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*** (ai sensi dell'art. 26 comma 3, lettera b D. Lgs. n° 81/2008), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara, al fine della redazione del DUVRI.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Direttore Divisione Committente, di interrompere immediatamente i lavori.

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Torino eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi

genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Il Responsabile della Sede deve essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) PRESENZA DI OSTACOLI

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire ostacolo o inciampo.

3) RISCHIO INCENDIO

E' necessario prendere visione delle vie di esodo, le uscite di sicurezza e i mezzi per l'estinzione degli incendi.

Si ribadisce il divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro comunali, in particolare in presenza di materiali infiammabili.

4) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

Gli automezzi dell' Impresa dovranno procedere a passo d'uomo ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, nelle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- moderare la velocità e procedere a passo d'uomo;
- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;

- per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.

5) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'Impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti; contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .

L'Impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali utilizzatori di potenze superiori a 1000 W, senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

6) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI TORINO

L'acquisto di attrezzature e apparecchiature, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D. Lgs. n° 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al

D. Lgs. n° 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

7) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

8) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici

9) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento;

10) SVILUPPO FUMI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, si opererà con massima cautela garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente.

11) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

È necessario che il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc..
- Occorre, pertanto, che siano individuati:
- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze;
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori dell'Impresa esterna;

- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale.

**DICHIARAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO
CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
a _____ cod.fisc. _____, residente
in _____ via _____
n. _____, Legale Rappresentante Operatore Economico _____ con sede
legale posta in via/piazza _____ n. _____ del comune di
_____ in provincia di _____ PARTITA I.V.A. n.
_____, CODICE FISCALE _____ e in qualità di
Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle
responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n.
445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti;

- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- l'affidataria risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.

E' fatto obbligo alla l'Impresa affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti utenti ovvero PERSONALE COMUNALE);

- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell' attività dell'operatore economico che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE DAL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'OPERATORE ECONOMICO.

ALLEGATO 5 - OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO

Oggetto:

SERVIZIO DI NOLEGGIO DI N. 250 SCAFFALI METALLICI E N. 30 CARRELLI PORTA DOCUMENTI PER ALLESTIMENTO DEL POLO LOGISTICO ELETTORALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI/REFERENDARIE CHE SARANNO INDETTE NEL PERIODO: 2026 - 2029.

L'Impresa

Con Sede In

| | | |
|--|--|--|
| PREZZO A BASE DI GARA € 98.280,00 EURO OLTRE IVA AL 22% | | |
| LOTTO UNICO INDIVISIBILE | | |
| DESCRIZIONE | Prezzo offerto IVA 22% esclusa (in cifre) per la singola consultazione elettorale/referendaria | Prezzo a base di gara 5 tornate elettorali + eventuale turno di balottaggio IVA 22% esclusa (in cifre) |
| NOLEGGIO (N. 250 SCAFFALI E N. 30 CARRELLI) CONSEGNA, POSIZIONAMENTO, MONTAGGIO E SMONTAGGIO | Euro | Euro..... |
| DI CUI COSTO MANODOPERA | | Euro..... |
| DI CUI COSTI ONERI PER LA SICUREZZA AZIENDALE | | Euro..... |

INDICAZIONI:

Il presente documento deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante

Il prezzo offerto deve coincidere con quello indicato nell'offerta economica di sistema. In caso di difformità tra l'offerta economica di sistema e l'offerta economica di dettaglio prevale quella di sistema.

Nella colonna prezzo offerto bisogna esprimere il prezzo con due decimali

ALLEGATO 5 - OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO

Oggetto: SERVIZIO DI NOLEGGIO DI N. 250 SCAFFALI METALLICI E N. 30 CARRELLI PORTA DOCUMENTI PER ALLESTIMENTO DEL POLO LOGISTICO ELETTORALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI/REFERENDARIE CHE SARANNO INDETTE NEL PERIODO: 2026 - 2029.

L'Impresa CENTRALMAG SRL p.iva 09803370015 con sede legale in TORINO - C.SO MEDITERRANEO 140 e sede operativa in COLLEGNO - VIA MARCHESI 9

| PREZZO A BASE DI GARA € 98.280,00 EURO OLTRE IVA AL 22% | | |
|--|--|--|
| <u>LOTTO UNICO INDIVISIBILE</u> | | |
| DESCRIZIONE | Prezzo offerto IVA 22% esclusa (in cifre) per la singola consultazione elettorale/referendaria | Prezzo a base di gara 5 tornate elettorali + eventuale turno di balottaggio IVA 22% esclusa (in cifre) |
| NOLEGGIO (N. 250 SCAFFALI E N. 30 CARRELLI) CONSEGNA, POSIZIONAMENTO, MONTAGGIO E SMONTAGGIO | Euro 18.900,00 | € 98.280,00 |
| DI CUI COSTO MANODOPERA | | Euro 42.000,00 |
| DI CUI COSTI ONERI PER LA SICUREZZA AZIENDALE | | Euro 520,00 |

DETTAGLIO COSTO DELLA MANODOPERA

| CCNL APPLICATO codice alfanumerico unico attribuito dal CNEL..... | | A Totale ore previste per livello | B Totale costo lavoro per livello | C (B/A) Costo medio orario per livello |
|---|----------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---|
| PERSONALE RIPARTITO PER LIVELLI DI INQUADRAMENTO | | | | |
| LIVELLO | NUMERO PERSONE | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| TOTALE GENERALE | | | | |

[data e luogo]

Firma digitale
del Legale Rappresentante

*Il CCNL indicato dalla stazione appaltante è il “**COMMERCIO**”. L'operatore economico che, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 D.Lgs. 36/2023 indica un differente CCNL, deve altresì dichiarare che il CCNL prescelto garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

DETTAGLIO COSTO DELLA MANODOPERA

| CCNL APPLICATO COMMERCIO codice alfanumerico unico attribuito dal CNEL H011 | | A Totale ore previste per livello | B Totale costo lavoro per livello | C (B/A) Costo medio orario per livello |
|--|----------------|---|--------------------------------------|---|
| PERSONALE RIPARTITO PER LIVELLI DI INQUADRAMENTO | | | | |
| LIVELLO | NUMERO PERSONE | | | |
| OPERAIO MONTATORE LIVELLO 5 | 3 | 160 | Euro 42.000,00 | Euro 262,50 |
| | | | | |
| | | | | |
| TOTALE GENERALE | 3. | 160 | Euro 42.000,00 | Euro 262,50 |

11/02/2026 TORINO

Firma digitale
del Legale Rappresentante

*Il CCNL indicato dalla stazione appaltante è il “**COMMERCIO**”. L’operatore economico che, ai sensi del comma 3 dell’art. 11 D.Lgs. 36/2023 indica un differente CCNL, deve altresì dichiarare che il CCNL prescelto garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

OGGETTO: SERVIZIO DI NOLEGGIO DI N. 250 SCAFFALI METALLICI E N. 30 CARRELLI PORTA DOCUMENTI PER ALLESTIMENTO DEL POLO LOGISTICO ELETTORALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI/REFERENDARIE CHE SARANNO INDETTE NEL PERIODO: 2026 - 2029.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

| | |
|------------------------------------|---|
| OGGETTO CONTRATTO: | SERVIZIO DI NOLEGGIO DI N. 250 SCAFFALI METALLICI E N. 30 CARRELLI PORTA DOCUMENTI PER ALLESTIMENTO DEL POLO LOGISTICO ELETTORALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI/REFERENDARIE |
| IMPORTO CONTRATTO: | |
| DETERMINA AGGIUDICAZIONE: | |
| DITTA ESECUTRICE: | |
| DIRETTORE ESECUZIONE: | / |
| TEMPO ESECUZIONE (da Cap.): | |
| DATA ORDINE: | |
| DATA ESECUZIONE: | PERIODO: 2026 - 2029 |
| IMPORTO ORDINE: | |

VISTO REGOLARE ESECUZIONE

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE: _____

FIRMA REFERENTE DEL SERVIZIO: _____

FIRMA RESPONSABILE PROGETTO: _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino. Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente del servizio – Dirigente della Divisione Servizi Generali ed Economato, raggiungibile in Piazza Palazzo di Città N. 1, Torino e all'indirizzo di posta elettronica: appaltieconomato-privacy@comune.torino.it.

Responsabile per la Protezione dei dati Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 – Torino - indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6, 9 par. 1 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 36/2023 e nonché il Regolamento della Città di Torino per la disciplina dei contratti n. 386. Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex artt. 94, 95, 97 e 98 D.Lgs. n. 36/2023 e al D.P.R. n. 445/2000. Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 D.Lgs. n. 36/2023 nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato

anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;
- i dati (nome e cognome, qualifiche possedute, inquadramento) del personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto;
- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023;
- i dati relativi al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, al medico competente e altro personale dell'aggiudicatario, forniti dall'aggiudicatario in sede di sottoscrizione della Dichiarazione di ottemperanza e di compilazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) ed eventuali integrazioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto. Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai

fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici. I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.